



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio Cittadinanza

Venezia, data del protocollo

All'Ordine degli Avvocati di
Venezia
Padova
Treviso

Oggetto: Cittadinanza italiana – Comunicazioni sulla revisione del procedimento.

Come è noto, il procedimento di inoltro e gestione delle istanze di concessione della cittadinanza italiana ha visto negli ultimi tempi interventi di modifica normativa, amministrativa, organizzativa e tecnico-informatica che hanno comportato una revisione delle regole operative.

Il nuovo sistema informativo ed il nuovo Portale appena entrati in esercizio rispondono alle mutate esigenze procedurali, garantendo l'attuazione delle più recenti disposizioni in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici.

Atteso che si riscontrano numerose istanze di concessione di cittadinanza per le quali avvocati iscritti ai relativi Ordini chiedono notizie o inviano documenti per conto dei loro assistiti si ritiene opportuno illustrare di seguito le innovazioni e le semplificazioni procedurali più significative anche alla luce delle recenti indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno.

Identificazione del richiedente tramite SPID

In attuazione degli obblighi già previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale e recentemente implementati dal "decreto semplificazioni" n. 76/2020, gli interessati presentano la domanda di cittadinanza esclusivamente tramite SPID, identità digitale con cui è possibile accedere ai servizi *on line* della Pubblica Amministrazione.

Tutti coloro che hanno presentato un'istanza di cittadinanza prima che divenisse obbligatorio munirsi del predetto SPID, sono tenuti ad associare le pratiche pendenti al proprio SPID entro e non oltre il **30.09.2021**, acquisendo così le nuove credenziali che consentiranno di accedere al Portale dei Servizi di Cittadinanza.

Come noto, si tratta di un metodo di autenticazione che sostituisce a tutti gli effetti il documento di identità e rappresenta perciò uno strumento di verifica della veridicità delle dichiarazioni riportate nell'istanza.

Eliminazione della convocazione e della richiesta di invio della documentazione originale

Sulla base dell'identità digitale certificata da SPID la Prefettura non procederà più alla convocazione dell'istante per l'identificazione e non chiederà più l'invio della documentazione in originale a corredo dell'istanza *on line*.



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio Cittadinanza

L'identificazione digitale consente infatti di procedere alla verifica in via esclusivamente informatica della regolarità degli atti prodotti. L'eliminazione di tale passaggio procedimentale riguarderà tanto le domande nuove quanto quelle in trattazione, stante la prevista associazione a SPID anche di queste ultime.

Il richiedente dovrà comunque conservare tutta la documentazione fino al termine del procedimento ed esibirla alla Prefettura, se richiesto, in qualsiasi momento si renderà necessario.

Comunicazione con il richiedente e nomina del legale di fiducia

Tutte le comunicazioni con l'interessato avverranno tramite il Portale, attraverso cui saranno notificati i preavvisi di inammissibilità o di diniego dell'istanza, le risposte alle richieste di accesso agli atti, le notifiche dei provvedimenti conclusivi di concessione.

A tal fine si precisa che l'indirizzo e-mail dichiarato sul portale – nel caso in cui non venga indicato un indirizzo di posta elettronica certificata – costituisce domicilio eletto ai sensi dell'articolo 47 del Codice Civile, presso il quale saranno comunicati, con effetto legale, tutti gli atti relativi alla procedura di concessione della cittadinanza.

Per quanto concerne l'invio di comunicazioni all'Ufficio Cittadinanza di questa Prefettura, si rende noto che l'indirizzo pec è il seguente comunicazione.cittadinanza.prefve@pec.interno.it e che è necessario inserire nell'oggetto della pec il codice K10 dell'istanza, perché ciò consentirà l'acquisizione delle mail inviate al fascicolo elettronico presente nel Portale.

Per quanto riguarda, invece, l'invio di comunicazioni al competente Ufficio del Ministero dell'Interno, l'indirizzo pec è comunicazione.cittadinanza@pecdici.interno.it. Anche per le comunicazioni inviate al succitato dicastero si raccomanda di inserire nell'oggetto il codice istanza.

Si rappresenta, inoltre, che il richiedente che ha nominato un legale di fiducia deve accedere al Portale Servizi <https://portaleserviziapp.dici.interno.it/AliCittadinanza/ali/home> e compilare il modello "Inserimento/variazione/cancellazione del legale". Tale indicazione è riferita anche tutte le istanze pendenti, posto che tale operazione non è eseguibile dall'Ufficio.

Tanto si comunica per opportuna conoscenza e affinché venga data diffusione delle suddette indicazioni presso gli iscritti nelle forme che saranno ritenute più opportune.

Si ringrazia.

Il Dirigente dell'Area IV
Vice Prefetto
Dr. Tommaso Mondello